

BASKET

Vanno al tappeto le inseguitrici della capolista Knorr. Solo la Philips resiste agli attacchi della Scaini di Venezia. La Virtus Roma manda ko la Scavolini, cadono in casa Reggio Calabria e Trieste contro Torino e Pistoia. Male la Clear e la Benetton sconfitte entrambe in Toscana

A1/ Risultati 23ª giornata. Table with columns for team names and scores.

A2/ Risultati 23ª giornata. Table with columns for team names and scores.

A1/ Classifica. Table with columns for team names and league positions.

A2/ Classifica. Table with columns for team names and league positions.

A1/ Prossimo turno. Table with columns for team names and match dates.

A2/ Prossimo turno. Table with columns for team names and match dates.

In caduta libera

Payne tradisce all'esordio: tira senza mira

ROMA. Delude Payne, funziona la Virtus Roma modulata su di lui. È questo il responso del match tra la squadra di Casalini e quella di Bucci, protagonisti di un campionato ricco di saliscendi apparentemente ingiustificati. Se il coach romano ha perso questa prima scommessa sul sostituto di Rolle, insomma, pare invece aver azzeccato la nuova filosofia giallorossa. Quella di una squadra veloce, fatta apposta per esaltare i propri uomini più tecnici, gli stessi che la presenza di un pivot vero (Mahom prima, l'ex livornese poi) avevano sempre penalizzato.

FEDERICO ROSSI. Non è bastato Shelton Jones, chiamato in settimana da Venezia per sostituire Cozell - McQueen, a permettere il colpo di scena scaini contro la Philips. I veneziani hanno comandato per tutto il match, ma si sono fatti raggiungere e superare nei supplementari da Milano. Per la Knorr un grattacapo in più. A Livorno il Baker ha trovato negli ex bolognesi Richardson e Bon le carte vincenti per rendere molto amara la «seconda» di Corchiani in casacca Benetton. Treviso ha recuperato nel finale, ma la serata collettiva (soprattutto Rusconi) non le ha permesso di bisare il successo di otto giorni fa a Pesaro. Mea culpa: in troppi - anche noi - avevamo dato in fretta la patente di maghetto al paisà italo americano, che ieri sera all'Alente ha capito a sue spese le difficoltà del nostro campionato. A centroclassifica di rilievo la vittoria Kleenex a Trieste: reduci dal ko interno contro Bologna, i toscani hanno ben approfittato delle assenze di Fucca e Cantarello. □ M.B.

IL PUNTO

Venezia resta sott'acqua

Non è bastato Shelton Jones, chiamato in settimana da Venezia per sostituire Cozell - McQueen, a permettere il colpo di scena scaini contro la Philips. I veneziani hanno comandato per tutto il match, ma si sono fatti raggiungere e superare nei supplementari da Milano. Per la Knorr un grattacapo in più. A Livorno il Baker ha trovato negli ex bolognesi Richardson e Bon le carte vincenti per rendere molto amara la «seconda» di Corchiani in casacca Benetton. Treviso ha recuperato nel finale, ma la serata collettiva (soprattutto Rusconi) non le ha permesso di bisare il successo di otto giorni fa a Pesaro. Mea culpa: in troppi - anche noi - avevamo dato in fretta la patente di maghetto al paisà italo americano, che ieri sera all'Alente ha capito a sue spese le difficoltà del nostro campionato. A centroclassifica di rilievo la vittoria Kleenex a Trieste: reduci dal ko interno contro Bologna, i toscani hanno ben approfittato delle assenze di Fucca e Cantarello. □ M.B.

Bologna s'accanisce Brunamonti il buono non fa mai canestro

BOLOGNA. La partita che non c'è. Prendete due squadre di rango tecnico diverso, togliete alla più debole il suo giocatore maggiormente rappresentativo, cucinate a fuoco lento con scarso sentimento. Avrete - avremo - quaranta minuti di noia doc, ravvivati soltanto dalla voglia di riflettere degli abbonati agli scampoli di match. O, più brevemente, Knorr-Marr. Il derby emiliano-romagnolo (ma l'etichetta sta larga, perché presuppone un minimo di rivalità) è stato rovinato da Larry Middleton. Che ha avuto la bella pensata di prendere l'influenza e di presentarsi all'appuntamento con 38 di febbre. Non esiste la prova provata che una sua presenza potesse ribaltare copione e risultato, ma certo avrebbe garantito ai 7000 di piazza Garzanti qualche chance in più di non assistere a un vero e proprio massacro di San Valentino.

A1

Table with basketball results and classifications for various teams like TEAMSYSTEM-PHONOLA, SCAINI-PHILIPS, STEFANEL-KLEENEX, PANASONIC-ROBE DI K., KNORR-MARR, VIRTUS ROMA-SCAVOLINI, BIALETTI-CLEAR, BAKER-BENETTON.

VOLLEY

Publico delle grandi occasioni nel derby della nostalgia: vince la Maxicono in una sfida senza storia. Nel duello tra Conte e Gianì la spunta l'italiano, autore di ben 39 attacchi vincenti. Bene Marco Bracci

I ragazzi di Modena senza gelato

PANINI-MAXICONO 1-3. MODENA. Non è più la Panini di un tempo, ma la Maxicono per battere i modenesi questa volta ci ha dovuto impiegare quasi due ore e mezza. Tanto sono durati i quattro set di un derby che ha riservato sprazzi di buon gioco e che ha fatto vedere una volta di più, se ce ne fosse stato ancora bisogno, che la squadra di Bebetto è davvero forte. Di sicuro il sestetto più forte di quelli visti quest'anno all'ombra della Ghirlandina. E per una volta anche la Panini ha fatto vedere di essere una squadra tutt'altro che da buttare, con giocatori come Pippi, forse meno ispirato del solito, ma sempre su ottimi livelli, o come il ritrovato Hugo Conte. Ma parte del merito di questa bella prestazione della Panini va anche alla classe di Sacchetti e Cavalieri. Sono stati questi due giocatori, infatti, a rendere meno amara la sconfitta della Panini, quando nel secondo set, il tecnico dei gialloblù Bernardino decideva di spedirli in campo al posto di Kantor e Conte. E di lasciarci, visti i risultati, con la Panini capace di rimontare dal 9-12 al 15-13. Ma ci pensavano i set seguenti a gelare le speranze modenesi di ottenere una vittoria che la Panini insegue contro Parma da ben quindici partite, tre anni nei quali i gialloblù sono riusciti a ricominciare soltanto la miseria di due set, tre con quello di ieri. Il terzo parziale, infatti, è un nuovo monologo parmense, anche se i padroni di casa vendono cara la pelle nell'ultima frazione di minuti, durata qualcosa come 47 minuti. A risolvere la pratica ci ha pensato Marco Bracci, che ha dimostrato di aver messo a frutto il turno di riposo infrasettimanale di Coppa concessa da Bebetto sia al capitano che a Blangè e a Carolo. E Bracci ha ripagato il suo allenatore con un assegno di 25 cambi palla e 15 punti, un set da solo concluso al quarto match point con un muro su un'errata ricezione di Shadhin. Così Parma porta a casa due punti che se non valgono il primo posto nella regular season, poco ci manca («Non ci resta che battere in casa Ravenna, e siamo a posto», commentava a fine partita il ds della squadra isola). Alla Panini invece la consolazione di saper dare filo da torcere a tutti. Già, ma il prossimo anno che ne sarà di una squadra per la quale si parla di un «buco» di cinque miliardi?

IL PUNTO

Dieci giorni «vissuti alla grande» per rifarsi delle occasioni perdute da quando la famiglia Benetton è entrata nel mondo della pallavolo. Ieri, a Montepellier, la Sisley di Treviso ha vinto la sua seconda Coppa Confederale battendo in finale i cugini del Charro Padova con il più secco dei risultati: 3 a 0 (15-10; 15-13; 15-2). Il tabellino è in basso a destra). Un successo, questo, importante soprattutto perché è un segnale di continuità che dà seguito alla vittoria d'inizio mese in Coppa Italia. Troppi campioni in squadra, si diceva, troppe prime donne. E, forse, fino a qualche tempo fa era così. Adesso, invece, c'è equilibrio. Quell'equilibrio che ha permesso ai veneti d'imporre in due occasioni importanti. Più difficile vincere la Coppa Italia che quella Confederale. Su questo sono tutti d'accordo ma il trofeo europeo è più «vendibile» agli occhi sia della famiglia Benetton che ai tifosi orobatesi. Da più lustro, perché vinta fuori confine.



Andrea Gianì, il martello principe di Parma, anche ieri ha dato spettacolo con le sue schiacciate dalla prima e seconda linea.

A1

Table with volleyball results and classifications for various teams like SISLEY-LAZIO, AQUATER-GABECA, SIDIS-MESSAGGERO, OLIO VENTURI-JOCKEY, SISLEY-CHARRO.

A1/ Risultati

Table with volleyball results for MISURA, ALPITOUR, SISLEY, LAZIO, AQUATER.

A2/ Risultati

Table with volleyball results for ASTI, AGRIGENTO, COM-CAVI, MOKA RICA, FONULIVETO, SCAINI, SPAL, CODYECO, INGRAM, ASTI.

A1/ Classifica

Table with volleyball league positions for MAXICONO, MISURA, SISLEY, MESSAGGERO, ALPITOUR, GABECA, CHARRO, CENTROMATIC, PANINI, SIDIS, JOCKEY, O. VENTURI, LAZIO, AQUATER.

A2/ Classifica

Table with volleyball league positions for FOCCHI, LATTE GIGLIO, COMCAVI, CARIFANO, GIORGIO IMM, M. PROGETTO, BAN.POP.SASS, VOLLEY MESTRE, MOKA RICA, FONULIVETO, SCAINI, SPAL, CODYECO, INGRAM, ASTI, AGRIGENTO.

A1/ Prossimo turno

Table with volleyball match dates for MISURA, ALPITOUR, MESSAGGERO, AQUATER.

A2/ Prossimo turno

Table with volleyball match dates for MISURA, ALPITOUR, MESSAGGERO, AQUATER.

A1/ Prossimo turno

Table with volleyball match dates for MISURA, ALPITOUR, MESSAGGERO, AQUATER.

A2/ Prossimo turno

Table with volleyball match dates for MISURA, ALPITOUR, MESSAGGERO, AQUATER.